

È TUTTO FUMO

Di Luca Chianca

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Adesso cambiamo argomento, torniamo in Italia con una storia squisitamente italiana ed è legata all'automobile e all'ambiente. Ma prima, su questo punto vale la pena di rivedere un recentissimo intervento di Berlusconi, visto che un ruolo continua ad averlo e se non ha detto una balla val la pena di riascoltarlo.

DA PORTA A PORTA DEL 24 APRILE 2014

SILVIO BERLUSCONI - FORZA ITALIA

Gliene cito una perché è importante il buco sull'ozono: viene fuori la proposta della signora Merkel di introdurre delle norme per ridurre l'emissione di gas tossici. Addirittura si arriva per le automobili a dire che le case automobilistiche europee avrebbero dovuto cominciare nel primo anno col produrre per il 10% del loro prodotto globale, auto elettriche; lì mi sono opposto. Questa del buco dell'ozono è importantissimo: si deve soltanto a me se lo abbiamo fermato. Finisco...

LUCA LANDÒ – DIRETTORE L'UNITÀ

Guardi che stiamo parlando però dell'effetto serra, non del buco dell'ozono, eh!

SILVIO BERLUSCONI - FORZA ITALIA

...l'hanno portato la signora...la signora...

LUCA LANDÒ – DIRETTORE L'UNITÀ

Le emissioni delle macchine sono sull'effetto serra non c'entra nulla il buco dell'ozono.

SILVIO BERLUSCONI - FORZA ITALIA

No no era nell'ambito, era un consiglio...

LUCA LANDÒ – DIRETTORE L'UNITÀ

Casomai con la rottamazione dei frigoriferi per intenderci.

SILVIO BERLUSCONI - FORZA ITALIA

...che era teso alla salvaguardia dell'ambiente, ecc ecc. La signora Merkel insisteva perché diceva che l'Europa, per la sua storia, per la sua civiltà, doveva portare alta e sventolare forte la bandiera della civiltà e della cura dell'ambiente.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Quindi dobbiamo a lui se non abbiamo sviluppato il mercato dell'auto elettrica, che col buco dell'ozono non c'entra niente, ma con le emissioni di CO₂ e di polveri sottili sì. Però c'è da dire che la pensa uguale anche Marchionne che obbligato a vendere auto elettriche in California ha dichiarato: "compratene meno possibile perché ogni volta che ne vendo una ci rimetto". Dall'altra parte del mondo la Volkswagen dichiara: il mercato dell'auto elettrica è l'alba di una nuova era. Uno guarda fin qui e l'altro guarda là.

Torniamo nel nostro cortiletto e sulla questione polveri sottili, il famoso pm10, per cui ogni tanto c'è il blocco del traffico, quando aumentano troppo i valori. Bene nel 2008 proprio per ridurre queste emissioni sono state resi obbligatori questi filtri particolari per tutti i motori diesel. Tre anni fa c'eravamo occupati di una piccola azienda veneta che aveva trovato una soluzione che sembrava addirittura meglio di questi filtri bene però per loro non c'era storia. Luca Chianca.

GUIDO DI NINO - MECCANICO

Dai che oggi faccio il professore, hai visto? Ah, si vede il filtro antiparticolato?

UOMO

Eccolo la.

GUIDO DI NINO - MECCANICO

Ah, eccolo qui. È questo qui e lì dentro c'è un vespaio con tutti fori dove i gas passano in mezzo che quando a mano a mano si accumula e tende a tapparsi, brucia ed esce fuori tutto o se no rifare il motore come è successo a quella che si è tappata non ha più scaricato, è partita la turbina ed è partito il motore.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Guido Di Nino è uno dei tanti meccanici che devono fare i conti con i filtri antiparticolato. Sono obbligatori dal 2008 per ridurre le emissioni inquinanti su ogni veicolo diesel nuovo.

GUIDO DI NINO - MECCANICO

Funzionano così come sono. Evidentemente sono stati progettati per funzionare in questo modo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ad Ardea, vicino Roma, la Cooperativa Sociale Dializzati ha circa 90 mezzi tra furgoncini e ambulanze per il trasporto disabili e tutte montano i filtri antiparticolato.

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Un'ambulanza era in servizio e, meno male che non c'era il paziente a bordo, la macchina non camminava più. Dopo un'ora siamo andati a mettere in moto e la macchina è partita. Era il filtro antiparticolato che si era surriscaldato stando in città e, avendo tutta la giornata lavorato in città, ci ha creato questo problema e sta succedendo spesso questo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La maggior parte dei filtri montati in Italia sono di Pirelli e Iveco e tutti sono a conoscenza dei problemi che creano.

LUCA CHIANCA

Lei lavora per un'officina autorizzata Iveco e Fiat e avete posto il problema alle aziende e durante un corso di formazione che cosa è successo?

MECCANICO

A porte chiuse ci hanno espressamente consigliato di forare il dispositivo.

LUCA CHIANCA

Cioè renderlo assolutamente inutile?

MECCANICO

Esatto.

LUCA CHIANCA

E poi quando uno va a fare la revisione come fa a passarla?

MECCANICO

Non viene controllato il residuo di particolato dello scarico e di conseguenza non si vede se la macchina è stata manomessa o meno.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E, anche se contro la legge, si bucano. Ma quando il filtro funziona regolarmente cosa respiriamo?

STEFANO MONTANARI – ESPERTO NANOPATOLOGIE

Questo è un esempio: queste sono particelle che escono normalmente da un filtro antiparticolato dopo che è stato ripulito...

LUCA CHIANCA

Minuscole.

STEFANO MONTANARI – ESPERTO NANOPATOLOGIE

...siamo al millesimo di millimetro. Il problema più grosso è che noi abbiamo trasformato delle particelle molto grosse quindi filtrabili dal nostro naso in particelline molto piccole che arrivano tranquillamente al livello più profondo dei polmoni che è quello degli alveoli polmonari. In realtà l'inquinamento è molto maggiore di quello che non sarebbe senza il filtro.

LUCA CHIANCA

È un paradosso assurdo, no?

STEFANO MONTANARI – ESPERTO NANOPATOLOGIE

È assurdo dal punto di vista scientifico probabilmente lo è meno dal punto di vista economico.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La soluzione diversa se l'era inventata nel 2008 l'imprenditrice Anna Dukic che aveva lanciato sul mercato un nuovo dispositivo per ridurre l'inquinamento che funziona in maniera completamente diversa dai filtri Pirelli e Iveco.

MICHELE CAMPOSTRINI - DUKIC DAY DREAM SRL

Noi avevamo un sistema a monte, prima di entrare nel motore, che migliora le condizioni del carburante e quindi migliorano la combustione e quindi non producono materiale inquinante, pm10 e via dicendo, o ne producono in quantità estremamente minore.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma per circolare liberamente in città serve l'omologazione del Ministero dei Trasporti, e la Dukic la chiede al centro di Bari.

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

Ho domandato all'ingegnere capo quando avremmo avuto l'omologa e mi ha detto "Signora, il tempo di istruire la pratica, arriva a Roma, e nell'arco di 10 giorni, vi arriva il numero a casa".

LUCA CHIANCA

Eravamo nel 2008.

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

Era il luglio 2008.

LUCA CHIANCA

Oggi siamo nel 2014...

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

E stiamo ancora qui ad aspettare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il Ministero non ha ancora concesso l'omologazione, perché pretende dal Centro di Bari il test di durabilità del dispositivo della Dukic; vuole capire cioè se, dopo un lungo utilizzo, è in grado di filtrare le sostanze inquinanti.

CARMELO TROTTA – EX DIRIGENTE GENERALE MINISTERO TRASPORTI

Il Cpa di Bari risponde al Ministero che per questo caso specifico non poteva essere fatta la prova di durabilità perché il dispositivo della Dukic non trattiene il particolato ma lo elimina all'origine. Il funzionario che ha fatto le prove, siccome ha risposto al Ministero che quella prova era regolare, nel 2010 ha avuto un provvedimento disciplinare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche senza l'omologazione sono in tanti a installare il dispositivo della Dukic che a quanto pare riduce realmente le emissioni. Il meccanico Di Nino lo ha messo sul suo camper degli anni 80. Facciamo il test.

GUIDO DI NINO - MECCANICO

L'opacità media è 1.8.

LUCA CHIANCA

Test superato.

GUIDO DI NINO - MECCANICO

Questo alla grande proprio, non è per legge, sto più che bene così.

LUCA CHIANCA

Questo è nuovo, no?

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Immatricolato settembre 2013 ed è euro 5.

LUCA CHIANCA

Fresco, fresco.

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Fresco, fresco, sì.

LUCA CHIANCA

E questo quindi ha il filtro uscito di fabbrica.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche con loro facciamo il test: prima con il filtro antiparticolato omologato e montato di serie e il risultato è questo.

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Era 0.21 e 0.11.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Poi proviamo con il dispositivo della Dukic.

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Questo è il risultato che dà adesso con il dispositivo installato 0.13 è il primo risultato e il delta è 0,03. Quasi nulla.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Quindi riassumendo i risultati dei test della fumosità dell'autovettura si vede che con il filtro antiparticolato omologato abbiamo un valore di 0,21 contro lo 0,13 ottenuto con il dispositivo della Dukic, mentre il Delta passa da 0,11 a 0,03.

VINCENZO ORAZZO – COOPERATIVA SOCIALE DIALIZZATI LAZIO ONLUS

Il paradosso è che con il dispositivo antiparticolato ho l'omologazione scritta sul libretto e mi fanno entrare e dicono che non inquino; e con questo dispositivo invece, che abbassa ancora di quasi il doppio le tossicità insomma, e i risultati antinquinamento, non è omologato sul libretto e quindi ci troviamo senza omologazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma il Ministero dei Trasporti quando avevamo sottoposto gli esiti dei risultati si erano mostrati scettici.

Da Report del 08-05-2011

GIULIANO MARRUCCI

Ho visto?

**MAURIZIO VITELLI – DIR. GEN. MOTORIZZAZIONE MINISTERO
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Cosa ha visto?

GIULIANO MARRUCCI

Ho visto un veicolo passare da 1,7 a 0,8. Ho visto risultati.

**MAURIZIO VITELLI – DIR. GEN. MOTORIZZAZIONE MINISTERO
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Si vabbeh, però le particelle si pesano, non si guardano.

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

E mentre noi si rischiava di chiudere l'azienda perché non si riusciva a poter vendere il nostro prodotto, gli altri omologavano a getto continuo in una maniera esagerata tant'è che c'ha insospettito che in un anno hanno omologato 48 filtri quando per omologarne solo 1 ci vogliono almeno minimo 4 mesi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anna Dukic comincia la sua battaglia presentando varie denunce. Una anche alla Procura di Terni che ha sequestrato una parte delle omologazioni che il Ministero ha

rilasciato a Pirelli e a Iveco. Il perito del magistrato avrebbe riscontrato delle irregolarità.

MICHELE CAMPOSTRINI - DUKIC DAY DREAM SRL

In una prova specifica, in una omologazione specifica, abbiamo due tipi di filtri del produttore Pirelli, per capirci; hanno eseguito sullo steso furgone, nello stesso momento contemporaneamente la prova di durabilità di due filtri diversi: un miracolo.

LUCA CHIANCA

Voi mi dite che non rilasciate interviste?

AL TELEFONO UFFICIO STAMPA PIRELLI

Sulla storia dell'intervista, mi dispiace, mettiti l'anima in pace perché non la facciamo. Non è un tema particolarmente interessante per noi, particolarmente eccitante.

LUCA CHIANCA

Eh, lo so però a me interessa perché Pirelli, è quella che...

AL TELEFONO UFFICIO STAMPA PIRELLI

Eh, lo so però se io ti parlo, l'interesse deve essere reciproco altrimenti...

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma nella perizia vengono riscontrate altre anomalie dei filtri di Pirelli e Iveco: su tutte le 18 omologazioni sequestrate, vengono contestati sia i motori utilizzati per le prove, che i test di durabilità.

CARMELO TROTTA – EX DIRIGENTE GENERALE MINISTERO TRASPORTI

La prova di durabilità per tutte le omologazioni non c'è.

LUCA CHIANCA

Eppure è la stessa prova che è contestata nel dispositivo della Dukic?

CARMELO TROTTA – EX DIRIGENTE GENERALE MINISTERO TRASPORTI

Certo! Questo è un fatto singolare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per incentivare l'uso dei filtri antiparticolato omologati, solo la Regione Lombardia tra il 2008 e il 2011 ha stanziato circa 40 milioni di euro. E nei primi anni c'erano solo filtri Pirelli.

LAURA TAMIAZZO – AVVOCATO

Il filtro antiparticolato e le altre misure adottate dalla regione Lombardia e dal comune di Milano, non erano risultate affatto sufficienti per risolvere... risolvere.. quanto meno ridurre in maniera significativa il problema dell'inquinamento. Non riuscivano a rimanere dentro ai limiti europei.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Così nel 2010 Dukic denuncia per reato ambientale il comune di Milano e la Regione di Roberto Formigoni.

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

E dopo la prima archiviazione abbiamo fatto l'opposizione e il paradosso è la risposta del gip: praticamente qui è scritto, ma glielo dico in parole povere, cioè "se anche il rimedio", che sarebbero stati i filtri, "sono peggio del male, loro sono omologati, voi

non siete omologati per cui tornate quando sarete omologati”.

LAURA TAMIAZZO – AVVOCATO

Praticamente il concetto è che tutto è sempre a norma di legge, ma il problema è che è una legge fatta su misura.

LUCA CHIANCA

Su misura per chi produce il filtro antiparticolato?

LAURA TAMIAZZO – AVVOCATO

Per quel determinato tipo di sistema, sì, e basta. E quindi esclude a priori tutti gli altri.

ANNA DUKIC - DUKIC DAY DREAM SRL

E poi scopriamo a distanza di tre anni, porca miseria, scusatemi l'espressione, scopriamo che in tribunale la perizia risulta che tutte le omologazioni sono taroccate.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Per la Pirelli l'argomento non è eccitante, nemmeno per il ministero che non ci ha degnati, ora però la procura di Terni ha indagato i funzionari del ministero dei trasporti che hanno autorizzato quelle omologazioni, e ipotizza il reato di abuso d'ufficio e falso, con il fine di procurare un ingiusto profitto alle società Fiat-Iveco e Pirelli. Gli atti sono stati trasferiti per competenza alla Procura di Roma che dovrà “valutare l'opportunità di sequestrare quei filtri perché potenzialmente dannosi per l'ambiente”. Intanto l'imprenditrice veneta aspetta.